

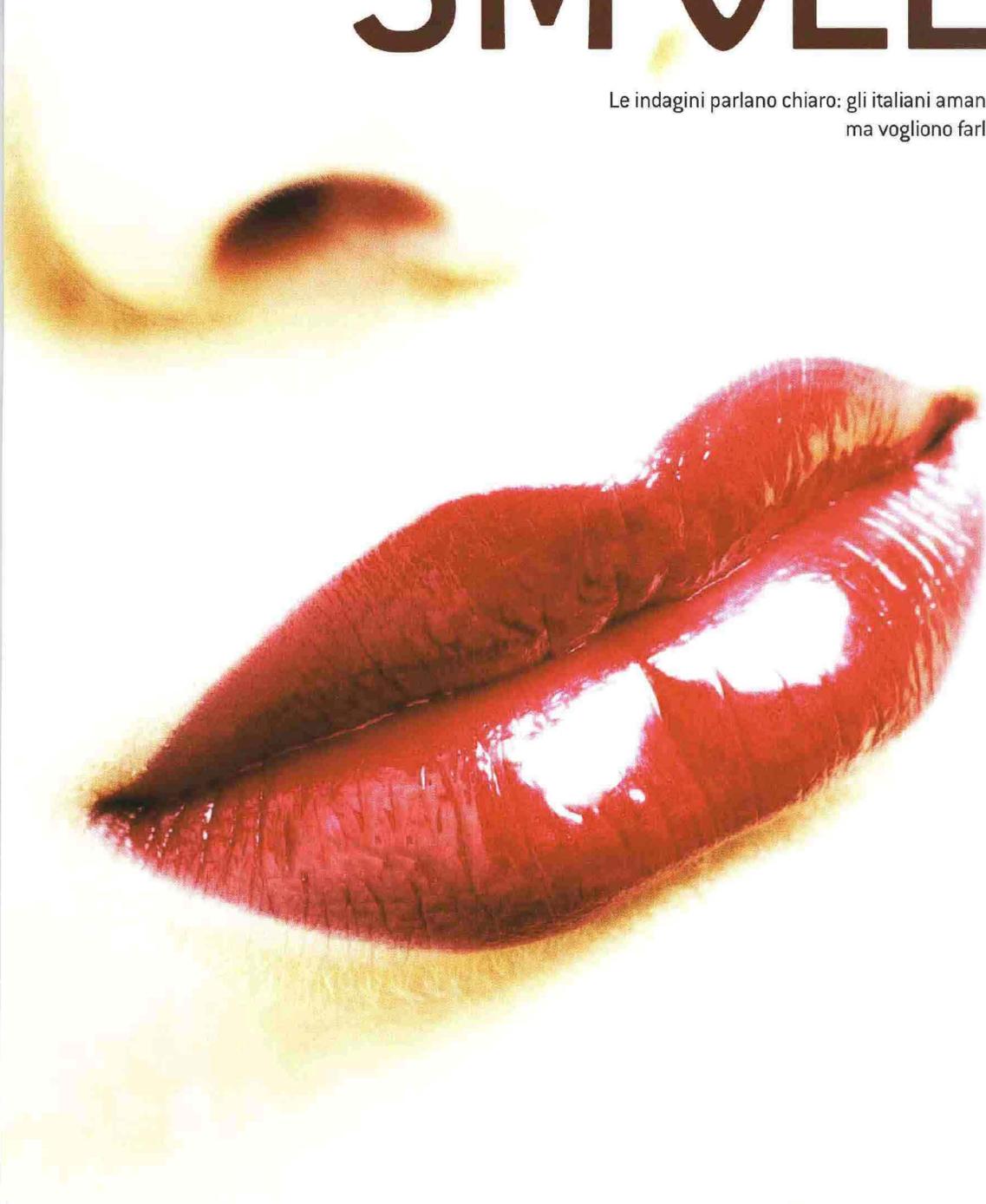
10

COSTUME //

By Greta Samuel

SMILE!

Le indagini parlano chiaro: gli italiani amano sorridere,
ma vogliono farlo al meglio.



www.ecostampa.it

Gli italiani, popolo solare e, a quanto pare, popolo che ama sorridere; lo dice un'indagine promossa lo scorso mese di Gennaio da Opinion Matters, agenzia europea indipendente, che ha condotto una survey su un campione rappresentativo formato da più di 10 mila, tra uomini e donne, in Spagna, Francia, Germania, Regno Unito e Italia.

Risultato: nel Belpaese si è molto più allegri che in altri Stati con una media che vede le donne sorridere 59 volte al giorno e gli uomini "soltanto" 45.

Un esito più che positivo, verrebbe da dire, visti i tempi ma c'è anche il rovescio della medaglia, dal momento che, la stessa indagine, ci dice che il 6% delle persone intervistate in Italia non è soddisfatto del proprio sorriso e che questo trend aumenta con l'età.

Il problema risiede nelle labbra che, lamentano gli intervistati, sono troppo sottili, poco voluttuose e sensuali e, non ultimo, condiziona la propria autostima.

Preoccupazione più che mai giustificata se è vero, come ci conferma la Dottoressa Chantal Sciuto, Responsabile Area Dermatologica del Villa Borghese di Roma, che *"il sorriso è un'arma fondamentale nella corsa al successo. E la paura dell'insuccesso si nota chiaramente proprio a livello delle mascelle: più il dubbio si installa e più il sorriso si irridisce"*.

A questo proposito intervengono anche gli studi di Paul Ekman, professore di psicologia al Dipartimento di psichiatria dell'Università della California, secondo cui esistono ben 19 tipi di sorrisi; quello che risulta essere il "sorriso vero" prevede che le estremità della bocca siano rivolte verso l'alto, che gli occhi si stringano in maniera che si producano piccole rughe agli angoli e che, infine, si sollevino verso l'alto anche le guance.

"Sorridere è prima di tutto un meccanismo celebrante" afferma il Dott. Emanuele Bartoletti, Segretario Generale SIME (Società Italiana di Medicina Estetica), e prosegue *"Migliorare il proprio sorriso è importante; permette di sentirsi più sensuali, fa aumentare la stima di se stessi e fa sentire la persona più a proprio agio anche nel lavoro"*.

Insomma, nessuna vanità dietro l'apparente insoddisfazione degli italiani verso le proprie labbra, ma una reale esigenza di affermazione personale.

Proseguendo nella lettura dei dati scopriamo che tra i desideri di bellezza più sentiti c'è quello di un sorriso perfetto con labbra piene e ben disegnate senza che appaiano visibilmente ritoccate.

Ecco perchè il 60% delle donne tra i 20 e i 40 anni chiede al chirurgo plastico un filler capace di dare più volume alle labbra. Labbra dunque piene, in armonia

con il resto del viso, lisce, femminili, ma non volgari e, soprattutto, non a "canotto" o a "papera", ma morbide anche al semplice tatto.

A conferma del fatto che la bocca è testimone non solo del passare del tempo, ma anche dello stile di vita che si conduce, la Dottoressa Sciuto sostiene che ad oggi, sia fra uomini che donne, gli interventi alle labbra ed ai suoi contorni sono in costante aumento.

L'eccessiva esposizione della pelle alle lampade solari, al sole stesso, così come il fumo, provocano, infatti, un deterioramento della pelle, e in particolare di quella che c'è nella zona che contorna le labbra.

A richiedere gli interventi sono prevalentemente trentenni o quarantenni che vogliono rimediare a labbra sottili, ma anche cinquantenni che mirano a ringiovanire il volto e decidono di iniziare proprio dalla bocca. C'è da dire, infatti, che con l'avanzare dell'età le labbra sono soggette ad una progressiva quanto inesorabile perdita di volume causa, come ci dice l'indagine condotta da Opinion Matters, dell'insoddisfazione di alcuni degli intervistati.

E se persino il Ministro Brunetta caldeggia per dipendenti pubblici più sorridenti, ricordiamoci che, come disse Charlie Chaplin *"Un giorno senza un sorriso è un giorno perso"*. //

IL TRATTAMENTO

L'85% delle donne che cercano informazioni sui trattamenti estetici, desidera migliorare la definizione delle labbra e oltre la metà vuole aumentarne il volume.

A questa esigenza risponde Juvederm ULTRA SMILE, il nuovissimo dermal filler con lidocaina specifico per labbra che garantisce confort durante e dopo il trattamento.

Adatto sia ad un pubblico femminile che maschile, Juvederm ULTRA SMILE è il primo filler con anestetico ed il primo in grado di offrire un risultato del tutto naturale con effetti che durano fino ad un anno.

Rispetto ad altri dermal filler che hanno consistenza granulare, la struttura 3-D dell'acido ialuronico rende Juvederm SMILE estremamente docile e adatto a raggiungere labbra ridefinite e riempite in modo naturale, con una sensazione di morbidezza e uniformità al tatto.

